



GAIA FIORINELLI - MATTEO GIANNELLI

Il DDL Cybersicurezza (AC 1717). Problemi e prospettive in vista del recepimento della NIS 2

Introduzione

G. Fiorinelli è ricercatrice in Diritto penale alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. M. Giannelli è ricercatore a tempo determinato di Diritto costituzionale nell'Università degli Studi di Firenze

I contributi raccolti in questa sezione monografica della Rivista sono dedicati a una prima analisi dei contenuti del disegno di legge di iniziativa governativa recante “Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici” (AC 1717) presentato alla Camera dei deputati in data 16 febbraio 2024.

Gli autori e le autrici dei commenti stanno svolgendo le loro ricerche nell'ambito del Progetto PNRR “Partenariato Esteso” SERICS - *SEcurity and RIghts in the CyberSpace*, finanziato dall'Unione europea - *Next Generation EU*. Proprio nell'ambito di uno degli incontri periodici dello *Spoke 1 – Cyberrights*, che vede la partecipazione di sette tra Università e centri di ricerca (Università di Firenze, Milano “Statale”, Genova, Bologna, Cagliari, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e Consiglio Nazionale della Ricerche – CNR), tenuto a Firenze il 26 marzo 2024, è stato affrontato il tema dell'impatto sul nostro ordinamento del disegno di legge 1717, con una serie di interventi dedicati sia al Capo I (“Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale, resilienza delle pubbliche amministrazioni e del settore finanziario, personale e funzionamento dell'agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché di contratti pubblici di beni e servizi informatici impiegati in un contesto connesso alla tutela degli interessi nazionali strategici”) sia al Capo II del DDL (“Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei reati informatici nonché in materia di coordinamento degli interventi in caso di attacchi a sistemi informatici o telematici e di sicurezza delle banche di dati in uso presso gli uffici giudiziari”).

La discussione svolta in quella sede ci ha convinto della necessità, vista l'importanza dei temi trattati, di offrire al dibattito scientifico e istituzionale dei brevi contributi sui numerosi profili affrontati dal testo, mettendoli in relazione con il panorama normativo in materia di cybersicurezza e, in particolare, con il processo che porterà al recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (c.d. NIS 2), il cui termine scadrà il prossimo 17 ottobre 2024.

L'esame parlamentare svolto in Commissione, che si è avvalso di un cospicuo numero di audizioni informali (due delle quali sono inserite in questa sezione monografica) e di memorie depositate, ha costituito un ulteriore elemento di grande interesse in vista dell'approvazione definitiva e dell'entrata in vigore delle disposizioni.

I contributi pubblicati tengono conto degli emendamenti al testo del DDL votati in sede di Commissione l'8 maggio 2024, delle conseguenti modifiche al testo inizialmente presentato (compresa la nuova numerazione di molte disposizioni) e della successiva approvazione da parte dell'Aula della Camera in data 15 maggio 2024.